



## Fenomeno migratorio

A Mondello (Palermo),  
prima conferenza annuale  
*A pag. 3*

## Dibattito a Parma

Sul rilancio dei valori nasce  
"In Europa e Oltreoceano"  
*Nell'inserto "Gocce"*

*Il 7 volte "Pallone d'oro" vero trascinatore dell'undici Albiceleste*

## Con Lionel Messi, Argentina sul tetto del mondo

In Qatar, la squadra allenata dal tecnico Lionel Scaloni,  
batte in finale la Francia e si aggiudica il mondiale di calcio

*A pag. 2*

OLTRE  
OCEANO

DICEMBRE 2022

Periodico d'informazione per gli emigrati e gli immigrati dell'Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. Impresa Sociale (Ente iscritto al n.19247 del 5/2/2010 del Registro Operatori della Comunicazione) Registrato al Tribunale di Palermo al n.5 del 10 marzo 2000

Iscritto alla F.U.S.I.E. Federazione Unitaria Stampa Italiana all'Estero Questo periodico è co-finanziato dal Dipartimento Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri Stampa italiana all'estero (L'importo del contributo per l'anno 2020 al netto dell'IREES è stato di € 32.417,07)

Anno XXIII

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Via Simone Cuccia n.45  
90144 Palermo - ☎ +39 091588719

DIRETTORE EDITORIALE

Luciano Luciani

DIRETTORE RESPONSABILE

Michelangelo Milazzo

COORDINAMENTO REDAZIONALE

Marco Luciani

IN REDAZIONE

Dario Di Bartolo

STAMPA

Pitti Grafica s.a.s.

di Salvatore Pitti - Via S.re Pelligra, 6

90128 Palermo - ☎ +39 091481521

www.oltreoceano.org

www.iifs.it - oltreoceano@iifs.it

Copia omaggio

## OLTREOCEANO È SPEDITO IN BUSTA IN QUESTI PAESI

Algeria, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Benin, Birmania, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Canada, Capo Verde, Cile, Cina, Cipro, Colombia, Comore, Congo, Corea del Sud, Costa d'Avorio, Croazia, Danimarca, Egitto, Eritrea, Finlandia, Francia, Gabon, Galles, Germania, Giappone, Gibilterra, Grecia, Guinea Bissau, Kenia, India, Inghilterra, Iraq, Irlanda, Islanda, Israele, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Madagascar, Mali, Marocco, Messico, Moldavia, Montenegro, Mozambico, Niger, Norvegia, Olanda, Paraguay, Perù, Polonia, Port Elisabeth, Portogallo, Principato di Monaco, Qatar, Rep. Ceca, Rep. di San Marino, Romania, Rwanda, Santa Sede, Scozia, Senegal, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Sudafrica, Sudan, Svezia, Svizzera, Stati Uniti, Tanzania, Togo, Tunisia, Turchia, Uganda, Ungheria, Uruguay, Venezuela, Zaire, Zambia e Zimbabwe.

Circa il 40% della popolazione argentina è di origine o con cittadinanza italiana

## MONDIALI DI CALCIO, ARGENTINA SUL TETTO DEL MONDO MILIONI DI ITALIANI NE FESTEGGIANO IL SUCCESSO

*In Qatar mancava la Nazionale Azzurra ma i tifosi hanno comunque gioito per la vittoria in finale dell'undici Albiceleste sulla Francia*

La squadra dell'Argentina ha vinto i mondiali di calcio svoltisi in Qatar. L'Italia e gli italiani hanno tifato per la squadra argentina e non potevano fare altro, considerato che la popolazione residente in Argentina è rappresentata da circa il 40% di abitanti di origine o con cittadinanza italiana. Non è pertanto una gioia a fronte della delusione della mancata qualificazione alla fase finale della Nazionale italiana allenata da Roberto Mancini. Tutto ciò, è una coerente esultanza perché laddove l'Italia non raggiunge l'ambito obiettivo di campione del mondo, questo viene conquistato da una Nazione a forte presenza italiana che pertanto, con la folta presenza di giocatori argentini nelle più quotate formazioni italiane, non può che condividere la passione per il gioco più popolare del mondo: il calcio.

Luciano LUCIANI

## Al termine di una epica finale, il sette volte "Pallone d'oro" Leo Messi aggiunge l'ultimo importante tassello che mancava alla sua personale collezione. E dopo 36 anni per la terza volta l'Argentina si laurea Campione del Mondo

Una finale mondiale consumatasi a fuoco lento e quasi a senso unico, a favore dell'Argentina, per gran parte della gara. La Francia, ritrovatasi ad avere a che fare con un virus influenzale nei giorni a ridosso della finale, sembra averne risentito. L'Argentina ne ha approfittato e ha fatto un possesso palla. Il pessimo primo tempo della Francia è riassumibile nelle contromisure prese da Didier Deschamps cinque minuti prima dell'intervallo, quando l'allenatore dei Bleus ha tolto sia Dembélé che Olivier Giroud in una, rara, doppia sostituzione del primo tempo. I Campioni del 2018 a metà del secondo tempo hanno così iniziato a dare segni di vita tant'è che a quel punto l'undici francese è sembrata una squadra completamente diversa. Una partita, per 80 lunghissimi minuti, quasi a senso unico, è divampata catapultando le due squadre, dopo i due tempi supplementari, ai calci di rigore con il risultato di 2 a 2. L'ultimo vincente tiro dal dischetto è stato di Montiel che si è tolto la maglia per correre verso la curva e dare così inizio ai festeggiamenti per il titolo conquistato. A 36 anni dall'ultimo successo mondiale l'Albiceleste conquista il massimo titolo per nazionali con ancora vivo il ricordo della famosa partita Argentina-Inghilterra del 22 giugno 1986, quando, nella gara valida per i quarti di finale, Diego Armando Maradona segnò con la mano (la cosiddetta Mano de Dios) il gol dell'1 a 0 per poi dribblare sei avversari (portiere compreso) e realizzare la rete del 2-0 divenuto uno dei gol più belli nella storia del calcio, eletto successivamente dalla FIFA "il gol del secolo".

## 1 novembre 2022 Un anno fa ci lasciava Antonio Augello Così tristemente lo ricordano Marco e Luciano Luciani



*Martedì 1 novembre 2022, un anno dalla scomparsa di Antonio Augello. Ci sei mancato come sei mancato alla Città di Cefalù, ai siciliani, soprattutto quelli presenti nelle varie parti del mondo. La tua assenza si è fatta sentire anche a settembre scorso in una riunione europea a Parigi e più recentemente, in una manifestazione tenuta da remoto in America Latina. Manca a tutti noi la tua ironia, il tuo sarcasmo e la tua sicilianità.*

Marco e Luciano LUCIANI





MONDELLO - L'Antico Stabilimento balneare in stile art nouveau, progettato dall'ingegnere Stualker e costruito nel 1910 dalla società italo-belga

Nell'incantevole centro balneare alle porte di Palermo

## FENOMENO MIGRATORIO All'Hotel La Torre di Mondello la prima conferenza annuale

La manifestazione dal titolo "Per una Sicilia plurale e inclusiva" promossa dalla Regione Siciliana assessorato della Famiglia e coordinata dall'Ufficio speciale immigrazione

Pesso lo Splendid hotel La Torre, in via Piano Gallo 11, a Mondello (Palermo), si è tenuta lo scorso 15 dicembre la prima conferenza annuale sul fenomeno migratorio. La manifestazione, dal titolo "Per una Sicilia plurale e inclusiva", è promossa dall'assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro della Regione Siciliana e coordinata dall'Ufficio speciale immigrazione.

Obiettivo della conferenza, prevista dalla legge regionale 20 del 2021, discutere e illustrare le linee strategiche e la nuova programmazione sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione dei cittadini stranieri attraverso dei focus tematici su politiche attive del lavoro, abitative, socio-sanitarie, istruzione e formazione, Msna (minori stranieri non accompagnati), antidiscriminazione, carceri e tratta obiettivo di discutere e illustrare le linee strategiche e la nuova programmazione sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione dei cittadini stranieri attraverso dei focus tematici su politiche attive del lavoro, abitative, socio-sanitarie, istruzione e formazione, Msna (minori stranieri non accompagnati), antidiscriminazione, carceri e tratta.

Ad aprire i lavori della conferenza, i saluti istituzionali di Renato Schifani, presidente della Regione Siciliana, quelli di Roberto Lagalla, Primo cittadino di Palermo, Nuccia Albano, assessore regionale alla Famiglia, alle politiche sociali e al lavoro della Regione Siciliana, Mario Affronti, direttore regionale Migrantes Sicilia delegato dell'arcivescovo di

Palermo, Patrick Doelle, DG Migration and Home Affairs della Commissione Europea, Rosa Maria Assunta in rappresentanza del ministero dell'Interno, Renato Sampogna del ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Mattia Peradotto dell'Ufficio nazionale antidiscriminazione razziale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

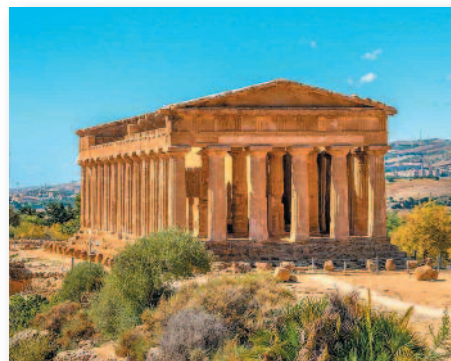
La mattinata di lavori è proseguita con la presentazione del documento tecnico introdotto a cura della dirigente Michela Bongiorno e di Saverino Richiusa, dell'Ufficio speciale immigrazione. A seguire, Gianpietro Losapio, Consorzio Nova, hanno introdotto i lavori sui focus tematici. A moderare gli interventi ha provveduto il giornalista Davide Camarrone.

Nel pomeriggio si sono svolte le sessioni parallele sui vari temi tra cui: "Dall'accoglienza all'inclusione, il sistema degli enti locali in Sicilia", a cura di Mario Alvano, segretario generale Anci Sicilia; "Le azioni regionali di contrasto alla tratta, allo sfruttamento lavorativo e alla discriminazione" introdotta da Vincenzo Castelli, esperto Ufficio speciale Immigrazione, Tratta degli esseri umani); "Aree interne e inclusione nella nuova programmazione", introdotta da Luciano Maria D'Angelo, coordinatore regionale Com. In. 4.0.). In chiusura l'attore cantastorie palermitano Salvo Piparo si è esibito in una performance teatrale sul tema della giornata.

Per chi non è statio nelle condizioni di poter raggiungere la sede dell'incontro, ha seguito la conferenza da remoto.

## EMIGRAZIONE

La provincia di Agrigento  
continua a vuotarsi  
Oltre 159mila all'estero



Sono quasi 160mila gli agrigentini iscritti all'Aire, l'anagrafe dei cittadini italiani all'estero, quasi mille in più rispetto allo scorso anno.

Sono questi i numeri dell'annuale rapporto della Fondazione "Migrantes", l'organismo della Cei che si occupa appunto di migrazioni dedicato agli Italiani all'estero.

La provincia di Agrigento purtroppo conferma il proprio record negativo: con 159.733 iscritti all'Aire è il territorio più colpito dall'emigrazione in Sicilia e tra i più interessati dal fenomeno in Italia. La cosa più significativa, a spulciare i numeri, è che la percentuale di coloro che sono nati "Olt'Alpe" è relativamente bassa, cioè il 36,2% del totale, mentre gli emigrati nella fascia di popolazione tra i 18 e i 34 anni sono il 23,2%.

Andando al dettaglio dei comuni più colpiti dall'emigrazione, c'è sempre Licata al terzo posto tra i 25 centri siciliani con più iscritti (ben 17.300, 200 in più dello scorso anno), e poi Palma di Montechiaro (12.136 emigrati, anche in questo caso circa 200 in più), Favara (10.594) e Aragona (8.592).

Guardando invece alla graduatoria dei primi 25 centri per incidenza tra residenti ed emigrati, al secondo posto siciliano troviamo Sant'Angelo Muxaro, dove gli iscritti Aire sono il 220,5% rispetto ai residenti (2549 contro 1156). In ordine sparso nella graduatoria troviamo poi Santa Elisabetta (152,8%), Cattolica Eraclea 8147,9%), Cianciana (138,9%), Comitini (131,5%), San Biagio Platani (124%) e Grotte (102%).

## PROMOSSA DAL MINISTERO DELLA SALUTE

### LA DIETA MEDITERRANEA NELLE SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO

Dalle cucine degli italiani alle tavole di tutta Europa. La Dieta Mediterranea approda nelle Scuole italiane all'estero con il progetto didattico "Dieta Mediterranea come modello di Dieta tradizionale, sana e sostenibile e prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili", promosso dal Ministero della Salute che, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), la ASL Città di Torino, punta a valorizzare la Dieta Mediterranea come modello di dieta tradizionale, sana e sostenibile, sia a livello economico che ambientale e sociale.

Destinatari della formazione gli studenti delle Scuole italiane all'estero che fanno parte del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo. Primo appuntamento a gennaio 2023, all'Istituto Italiano Statale Comprensivo Edoardo Amaldi di Barcellona. A febbraio 2023 sarà la volta dell'Istituto Italiano Statale Leonardo da Vinci di Parigi, per poi chiudere a marzo con il Liceo Vilfredo Pareto di Losanna.

Gli esperti del progetto offriranno agli studenti delle scuole gli strumenti per operare una scelta consapevole e controllata attraverso la proposta di specifici modelli e contenuti didattici relativi ai principi della Dieta Mediterranea.

Gli incontri nelle scuole avranno la durata di un giorno e mezzo con eventi divulgativi curati dall'ISS e dalla Asl città di Torino e attività pratiche curate dalle associazioni di categoria inserite nel progetto, con le quali sono previsti approfondimenti degli aspetti culturali della dieta, della prevenzione e degli sprechi alimentari e una serie di video per la preparazione e la modalità di cottura di piatti semplici legati alla trazione.

AVVISO 8/2016

Percorso formativo dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi



## CONCLUSO A MAZARA DEL VALLO IL PRIMO DEI DIECI CORSI PER "OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE"

Ha avuto luogo lo scorso 17 dicembre il primo esame finale previsto dai percorsi formativi attivati dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. - Impresa Sociale a valere sull'Avviso 8/2016 per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia, emanato dal Dipartimento della Formazione Professionale della Regione Siciliana e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo FSE Sicilia 2014/2020. La prova, della durata di 6 ore, si è tenuta a conclusione del corso per Operatore Socio Assistenziale, afferente al progetto denominato "A m . . . a b i l m e n t e" - CIP 2014.IT.05.SFOP.014.3.10.3.9.2.1.0 191 CUP G76J17000960009 e realizzato presso la sede for-

mativa sita a Mazara del Vallo, in provincia di Trapani.

Ben 13 discenti, sui 15 iscritti hanno potuto festeggiare il conseguimento della qualifica professionale dopo aver frequentato, a partire dalla fine del mese di novembre 2021, un totale di 590 ore d'aula più 210 di stage presso diverse aziende del settore.

La sessione di esami, alla presenza di un presidente di commissione esterno, ha previsto lo svolgimento sia di prove orali che pratiche, e incentrate sugli argomenti affrontati durante l'anno formativo, quali ad esempio "Legislazione socio-assistenziale", "Anatomia e fisiologia", "Geriatrics e patologia dell'handicap", "Metodologie dell'intervento socio-assistenziale" e diversi altri moduli dell'ambito socio assistenziale. Il conseguimento dell'attestato

permetterà ora ai discenti di lavorare, con le opportune competenze ed esperienza, presso strutture private di assistenza residenziale per anziani o a domicilio nell'ambito dell'assistenza alla persona; inoltre, gli OSA formati potranno riqualificarsi in Operatore Socio Sanitario tramite i corsi specialistici a pagamento.

Una volta superato il periodo delle festività natalizie, l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi prevede di realizzare anche gli esami dei restanti 9 corsi attivati a valere dell'Avviso 8/2016: infatti, nei primi giorni di gennaio 2023 l'Istituto dovrebbe ricevere l'autorizzazione allo svolgimento dell'esame del corso per "Operatore Socio Assistenziale" relativo alla sede di Petralia Soprana, in provincia di Palermo, e a quello per "Animatore servizi all'infanzia" realiz-

zato presso la sede di Agrigento. Entro la metà del 2023, infine, seguiranno gli esami dei corsi per "Operatore Socio Assistenziale" a Palermo, quelli dei corsi per "Animatore servizi all'infanzia" presso la sedi di Cefalù e di Petralia Soprana, quelli del corso per "Addetto alla sistemazione e manutenzione aree verdi" a Palermo e di 2 corsi per "Addetto al giardinaggio ed ortofrutticoltura" relativi alle sedi di Cefalù e Petralia Soprana.

Maggiori informazioni sui corsi dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, nonché sui bandi pubblici utili a candidarsi in qualità di formatori, sono disponibili all'indirizzo [www.irsfs.it](http://www.irsfs.it) e sul sito istituzionale Sicilia - Fondo Sociale Europeo, alla pagina web dedicata all'Avviso 8/2016.

Dario DI BARTOLO

Attività promossa dal Santi Emilia Romagna

## Su piattaforma ZOOM, concluso il progetto "Sicurezza e qualità alimentare degli emiliano-romagnoli nel mondo"

Con il contributo della Consulta degli emiliano romagnoli nel mondo - Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, si è concluso su ZOOM il progetto "Sicurezza e qualità alimentare degli emiliano-romagnoli nel mondo" promosso dall'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna, in collaborazione con numerosi partner istituzionali e associativi.

I seminari del 19, 20 e 21 ottobre hanno trattato l'argomento sicurezza e il controllo sia nel corso della produzione del prosciutto e nelle fasi successive, la sicurezza e il controllo nel corso della produzione del parmigiano, utilizzo del prosciutto nelle ricette e nella gastronomia emiliano-romagnola, utilizzo del parmigiano nelle ricette e nella gastronomia emiliano-romagnola.

L'iniziativa progettuale è stata realizzata in collaborazione: Istituto Italiano Fernando Santi, Provincia di Parma, Secretaría de Desarrollo Productivo y Relaciones Internacionales del Municipio de Tandil, Ass. Nueva Generaciones Terra de Mar del Plata, Circolo Emilia Romagna di Tandil, Associazione Regionale Emilia Romagna di San Nicolas, Asociacion Civil Cluster Quesero de Tandil, Consejo de la Denominacion de Origen del Salame de Tandil, Camera di Commercio Italiana del Perù, Associazione Emiliano-Romagnola del Perù. Ulteriori altri soggetti si sono aggiunti e collaborano nelle attività seminariali programmate.

La prossima iniziativa è in programma a Lima in Perù, domenica 20 novembre 2022, in occasione della 7ª edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, che avrà come tema portante "Convivialità, sostenibilità e innovazione: gli ingredienti della cucina italiana per la salute delle persone e la tutela del pianeta".

Marco LUCIANI

Il Fernando Santi scrive ai siciliani in Argentina

## Messaggio all'Associazione Famiglia Siciliana di Cordoba degli Istituti Santi Italiano e Regionale

*"Carissimi giunga a voi tutti un caloroso e affettuoso saluto, in particolare alla comunità di Gangi, Castel di Lucio, Pettineo, Motta d'Affermo, massicciamente presenti anche nella provincia di Salta.*

*Ci auguriamo che l'organo di rappresentanza delle comunità italiane nel mondo, il CGIE, possa essere al più presto insediato. Potrà così avviare una seria e intensa politica a favore delle comunità italiane e di quelle oriunde italiane presenti in Argentina, nella considerazione che nei confronti di quest'ultime, cioè dei figli, dei nipoti e dei vostri pronipoti, dobbiamo riguardare con la nostra massima attenzione e con ogni possibile iniziativa per realizzare scambi culturali, iniziative di turismo di ritorno e di cooperazione sociale ed economica con l'imprenditoria e le istituzioni italiane ed argentine.*

*L'Istituto Italiano Fernando Santi, al quale l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi è affiliato e ne è espressione, sarà in Argentina a giugno 2023 a Necochea, Tandil e Mar del Plata. L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi a dicembre 2023 conta di essere presente a Buenos Aires, Rosario e Cordoba con una delegazione di Sindaci e di rappresentanti dell'imprenditoria e degli Enti Locali, con un ritrovato spirito unitario, frutto dell'azione comune dell'Associazione, dei Patronati e delle Istituzioni locali e nazionali, che possono assicurare un contributo utile e continuo, solo nella misura in cui siano in grado di lavorare unitariamente e costantemente a favore delle loro comunità emigrate all'estero."*

A presto.

Luciano Luciani (Istituto Italiano Fernando Santi)

Marco Luciani (Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi)



## **PALERMO, CEP IN ORBITA** **STUDENTI E CARTOLINE** **NELLO SPAZIO**

Gli alunni dell'istituto comprensivo Giuliana Saladino scelti dall'Ambasciata italiana a Washington e coinvolti in un progetto della Blue Origin di Jeff Bezos, fondatore di Amazon

Dal Cep alla volta dello Spazio. È la rotta che percorreranno le cartoline disegnate dalle studentesse e dagli studenti dell'istituto comprensivo Giuliana Saladino, di via Barisano da Trani a Palermo, che lo scorso 15 dicembre hanno concluso il progetto "Send a postcard to Space" in collegamento in videoconferenza con Luca Parmitano che ha parlato delle sue avventure spaziali.

Oltre all'astronauta italiano erano collegati docenti e studenti delle altre quattro istituzioni scolastiche che hanno partecipato al progetto: gli istituti comprensivi Como Nord e Marta Russo di Roma; due middle school americane: la Hardy Middle School di Washington e la Maya Angelou French Immersion di Temple Hill. L'incontro è stato organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Washington. Tutto è partito il 27 aprile scorso, quando l'ufficio scolastico dell'Ambasciata italiana a Washington ha ricevuto dall'Agenzia Blue Origin, organizzazione no profit creata dal fondatore di Amazon Jeff Bezos e nata con la finalità di coinvolgere le giovani generazioni nella possibilità di prevedere una vita futura nello Spazio, la proposta di un progetto per le scuole secondarie di primo grado.

## **CONCLUDE LE RIPRESE** **SULLE MADONIE FILM** **SUL GIUDICE TERRANOVA**

Conclude le riprese del film "Giudice T." su Cesare Terranova, il giudice ucciso a Palermo da Cosa nostra insieme al maresciallo Lenin Mancuso nel 1979. Il film è stato girato a Petralia Sottana, sulle Madonie, le cui viuzze sono state trasformate in un vero e proprio set. Il regista è Pasquale Scimeca e tra gli attori principali Gaetano Bruno, nei panni del giudice Terranova; Naïke Anna Silipo, nel ruolo di sua moglie; Peppino Mazzotta interpreterà il maresciallo Lenin Mancuso mentre Claudio Castrogiovanni sarà il boss corleonese Luciano Liggio e Marco Gambino, nel ruolo di Luciano Raia, pentito di mafia.

Il film, prodotto da Arbash con Rai Cinema e distribuito da Lucky Red, verrà trasmesso il prossimo anno nelle sale ma anche in tv.

## **30° anniversario Antifalsificazione Monetaria** **L'Arma "conia" la moneta da 5 euro**



### **Emessa dal Ministero Economia e Finanze** **in favore del reparto alle dipendenze** **del Comando Carabinieri Banca d'Italia**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'ambito della Collezione Numismatica 2022, ha emesso la moneta coniatata dal Poligrafico e Zecca dello Stato e dedicata al 30° Anniversario dell'istituzione del Comando dei Carabinieri Antifalsificazione Monetaria.

Creata dall'artista incisore Antonio Vecchio, la moneta, bimetallica in bronzital cupronichel, ha un valore nominale di 5 euro ed è stata realizzata in versione proof con una tiratura di 4.000 pezzi.

Tutte le monete della Collezione 2022 sono prenotabili ed acquistabili sul portale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Nel lato dritto, la moneta mostra l'emblema ufficiale del Comando dei Carabinieri Antifalsificazione Monetaria ispirato all'elemento grafico più rappresentativo dell'Arma: la fiamma a 13 punte originata dal simbolo dell'euro, che sostituisce la caratteristica granata, in evidenza sul particolare di una moneta bimetallica in euro. Nel giro la scritta "Repubblica Italiana" e il cartiglio su cui campeggia la scritta "Comando Carabinieri Antifalsificazione Monetaria".

Nel lato rovescio si erge un carabiniere specialista del Comando dei Carabinieri Antifalsificazione Monetaria rappresentato di spalle con il tipico camice da lavoro su cui si distingue sulla spallina un alamaro, intento ad analizzare una banconota con un microscopio. Il reparto si articola su una struttura di comando e una sezione operativa con competenza nazionale ed assolve compiti specifici: individuazione e analisi delle dinamiche di produzione e lo smercio di denaro falso, conduzione di qualificate attività investigative d'iniziativa e d'intesa con i reparti dell'organizzazione territoriale e speciale - finalizzate ad aggredire le strutture criminali coinvolte -, oltre che mantenimento e sviluppo dei contatti e degli scambi con le istituzioni comunitarie e con omologhi organismi delle forze di polizia estere, specializzate nel campo della lotta di contrasto al falso monetario.

Tocca a questo speciale Comando dell'Arma indagare, assieme ai reparti territoriali, sulle stamperie clandestine di denaro. Le falsificazioni oggetto di interesse sono quelle relative a banconote e monete euro ed estere, titoli di Stato, titoli di credito di varia natura, documenti, valori bollati, carte di credito e debito e assegni. Nel 2021 è stata istituita la Sezione cripto valute con il compito di contrastare le emergenti dinamiche criminali legate all'utilizzo delle valute digitali e all'utilizzo di piattaforme informatiche illegali, utilizzate per la vendita di valuta e altri prodotti contraffatti di specifica competenza del Comando.

Anche nel passaggio dal denaro tangibile a quello virtuale, dunque, l'Arma rimane "Nei secoli fedele", come da motto creato nel 1914 e autorizzato da Vittorio Emanuele III il 10 novembre 1933. Contrariamente a quanto si crede, non fu D'Annunzio a coniarlo, bensì il capitano Genisio Fusi. Il nuovo motto sostituì il precedente "Usi obbedir tacendo e tacendo morir", verso tratto dal poema *La Rassegna di Novara* di Costantino Nigra. Si dovette attendere il secondo dopoguerra perché il nuovo riscuotesse sufficiente diffusione.

Le nuove monete da 5 euro sono visionabili sul Catalogo della Collezione Numismatica 2022 pubblicato sul sito dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Chiara PASQUI

## **ALBERO DELL'ANNO 2022** **ELETTO FICUS DELL'ORTO** **BOTANICO DI PALERMO**

Con la sua altezza di 25 metri, una circonferenza del tronco di quasi 15 metri e una storia che vanta 173 anni, il Ficus magnoliode dell'Orto Botanico di Palermo è stato eletto Albero dell'anno 2022. A decretarlo una giuria popolare che si è espressa online sul sito di *Giant Trees Foundation*, fondazione senza scopo di lucro nata per conoscere, difendere e tutelare i grandi alberi nonché ente organizzatore dell'iniziativa: ha sfiorato i 42mila voti ed è così diventato uno dei simboli di quest'anno.

Gli altri alberi in lizza per il titolo erano: il Platano dell'Orto Botanico di Padova (secondo classificato con poco più di 36mila voti), la Melaleuca del Re dell'Orto Botanico di Napoli (circa 24mila voti) e il Gioiello dell'Orto di Roma (ultimo in classifica, che ha racimolato circa 15mila voti).



Il Grande ficus dell'Orto Botanico di Palermo (questo è il nome proprio di tale meraviglia) è stato posto a dimora nel 1845 e da allora è diventato uno dei vanti della città siciliana. Particolarità di quest'albero è il perimetro dei vari fusti che lo compongono e che in totale misura 45 metri. La chioma, inoltre, che misura 10.000 metri cubi, copre una superficie di circa 3000 metri.

È considerato l'albero con la chioma più grande d'Europa e con le sue dimensioni è un concentrato di biodiversità, sia per la sua struttura in sé sia per i tanti animali a cui offre riparo. È, senza dubbio, un *unicum* da vari punti di vista: biologico, paesaggistico, storico e culturale.

Roberto RUSSO

**235° CORSO ALLIEVI****QUATTRO SICILIANI  
ALLA "NUNZIATELLA"**

Lo scorso 19 novembre, in Piazza del Plebiscito, a Napoli, gli allievi del 235° Corso Medaglia d'Oro al Valor Militare Capitano Raffaele Tarantini hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana, alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Pietro Serino, accompagnato dal Comandante per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Carlo Lamanna. A prestare giuramento anche quattro Allievi siciliani: Manfredi Giambra di Serradifalco, Luca Furia di Marsala, Gregorio Costantino di Palermo, Daniele Messina Daniele di Acireale. Alla cerimonia hanno presenziato tra gli altri: il Sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, il Prefetto di Napoli, Claudio Palomba, il Presidente dell'Associazione Nazionale ex-allievi Nunziatella, Giuseppe Izzo, il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Generale di Corpo d'Armata Teo Luzi, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, altre autorità militari e civili tra le quali, rappresentanti diplomatici, della Magistratura, dell'Università, delle Regioni, degli Enti locali e delle altre Amministrazioni. Il Giuramento solenne, avvenuto alla presenza della Bandiera d'Istituto e del padrino del Corso, Generale di Corpo d'Armata Medaglia d'Oro al Valor Militare Rosario Aiosa, suggellato con la lettura della tradizionale formula del giuramento, pronunciata dal Comandante della Scuola Militare "Nunziatella", Colonnello Giuseppe Stellato, sancisce l'ingresso a pieno titolo dei 46 Allievi - 32 uomini e 14 donne - nei ranghi dell'Esercito Italiano.

**OSPEDALE DEI BAMBINI****"ORA TI PASSA",  
MURALES A PALERMO**

A Palermo, nel quartiere Albergheria viene rappresentato l'ultimo lavoro dell'artista Igor Scalisi Palminteri, intitolato "Ora ti passa". Si tratta di un meraviglioso murale rappresentato sul muro dell'Ospedale dei Bambini G. Di Cristina. L'opera, finanziata dal Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta e dall'organizzazione di volontariato l'Arte di crescere raffigura una dottoressa che viene medicata da un bambino che lei stessa tiene in braccio, invertendo i ruoli di paziente e dottore. L'autore, con questo dipinto, vuole sottolineare con forza, il potere curativo dei bambini nei confronti degli adulti.



**Nel quadro delle collaborazioni tra Italia e Georgia**

**A Napoli, cerimonia conclusiva  
dello "STEM Study visit to Italy"**

Presso le strutture del Polo Scientifico-Tecnologico dell'Università "Federico II" di Napoli e della "Apple Accademy" partenopea, si è svolta la cerimonia conclusiva del programma "STEM Study visit to Italy" riservata giovani innovatori georgiani.

Nella cornice della pluriennale collaborazione tra la Fondazione per l'Innovazione Tecnologica (Cotec) e l'Agenzia dell'Innovazione della Georgia (GITA) - che mira ad approfondire i legami tra Italia e Georgia in ambito scientifico-tecnologico e digitale - sono stati presentati i risultati della visita di studio STEM svolta da due giovani innovatori georgiani presso SPICI, rinomata accademia digitale parte del Polo dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", mediante una borsa di studio messa a disposizione dalle Fondazioni Cotec e Materias.

I due giovani hanno raccontato le esperienze di crescita personale e professionale maturate nel corso della visita, con particolare riferimento alle competenze acquisite nello sviluppo di soluzioni di trasformazione digitale per imprese e pubblica amministrazione e all'approfondimento della cooperazione internazionale scientifico-tecnologica e dei programmi tra start-up. Con la moderazione di Vera Viola, giornalista de il Sole 24 Ore, sono intervenuti, tra gli altri, il Presidente di Cotec, Prof. Nicolas, i rettori delle Università "Federico II" e l'"Orientale" di Napoli, Prof. Matteo Lorito e Roberto Tottoli, oltre all'Ambasciatore d'Italia in Georgia, Enrico Valvo, all'Assessore per la ricerca, l'innovazione e le start-up della Regione Campania, Valeria Fascione, al Presidente dell'ente ospitante SPICI, Vincenzo Lipardi, al responsabile della Apple Accademy, Prof. Giorgio Ventre, e ai rappresentanti di realtà pubbliche e private attive nella strategia di innovazione del capoluogo campano. Il Presidente dell'Agenzia dell'Innovazione georgiana GITA, Avtandil Kasradze, ha visitato nell'occasione il Polo di Napoli, ricambiando la visita effettuata a maggio 2022 in Georgia da una delegazione di enti innovatori del sud Italia, in occasione della Giornata dell'Innovazione e Ricerca Italiana a Tbilisi.

ospite d'eccezione dell'evento Khvicha Kvaratskhelia (nella foto), giovane stella georgiana del Calcio Napoli, formazione attuale capolista della classifica del massimo campionato italiano.

**A TAMBURINI IL PREMIO ENI****IL RICERCATORE CREA  
ENERGIA DAL MARE**

I baarioti una ragione per vantarsi la troverebbero sempre e comunque, ma stavolta ne hanno una di tutto rispetto. Ha nome, cognome, gioventù, simpatia ed è pure scienziato. Si chiama Alessandro Tamburini, classe 1981, metà umano e metà ingegnere chimico, baarioto doc pur vivendo da anni a Casteldaccia. Non è il classico "secchione" come lui stesso si è definito ma ha "semplicemente" impegno e sacrificio. Nel 2021, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, gli ha conferito il premio ENI Award per la ricerca e l'innovazione tecnologica nel mondo dell'energia. Come ha tenuto a specificare da subito, lui è andato in qualità di amministratore della ResourSEAS, la start up che nel 2017 ha fondato con Alessandro Cipollina e Giorgio Micale. Tamburini è finito nella classifica mondiale degli scienziati con maggiore produttività scientifica che viene annualmente redatta dall'Università di Stanford. Insieme a lui c'erano anche Cipollina, Micale e altri 83 colleghi docenti dell'Ateneo di Palermo.

**A DICEMBRE A MODICA****IUDICE, IN MOSTRA****30 ANNI DI SUE OPERE**

L'arte del siciliano Giovanni Iudice sarà la protagonista della mostra a lui dedicata, in programma dal 7 dicembre e visitabile fino al prossimo 5 febbraio nel suggestivo spazio espositivo dell'ex convento del Carmine di Modica.

Una mostra antologica - organizzata dalla locale Fondazione Teatro Garibaldi - che racconta trent'anni di arte, con opere realizzate dal 1992 al 2022, attraverso un percorso artistico che viene composto grazie alla disponibilità di importanti collezioni private. L'esposizione celebra l'artista gelese, che si è imposto all'attenzione della critica nazionale per il suo particolare segno e per la capacità di imprimere sulle tele le più belle emozioni dell'anima. Sessanta opere, provenienti da prestigiose collezioni, rappresentative dell'intera esperienza pittorica di Giovanni Iudice, dai primi disegni degli anni Novanta fino ai lavori contemporanei.

Trent'anni di storia, di cicli diversi, di ritorni e di sperimentazioni, rappresentati attraverso gli occhi e la mano di un artista sensibile che sa interpretare le bellezze di una terra, del suo popolo e di quanti l'hanno attraversata.



«Rinsaldare le radici nella consapevolezza delle scelte e degli errori del passato»



Il documento finale sull'attualità del pensiero politico di Fernando Santi

## A Parma, dibattito sul "rilancio dei valori e dei principi costituenti della Repubblica"

Per un progetto unitario, nasce il Coordinamento permanente delle forze politiche e sociali denominato "In Europa e Oltreoceano"

**A** conclusione del dibattito tenutosi a Parma lo scorso 14 novembre, si riconferma l'attualità del messaggio politico di Fernando Santi che trova tutt'ora concreta capacità di realizzarsi.

Si approvano le significative relazioni introdotte dalla Senatrice Albertina Soliani e del presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi Luciano Luciani e gli importanti apporti forniti dagli interventi.

Il dibattito ha pressantemente evidenziato che se è vero che l'Ulivo ha dato vita al PD, è pur vero che i reali detentori dei valori, degli ideali e delle dottrine economiche sono i partiti, i movimenti politici, il mondo dell'associazionismo e del volontariato, i cittadini che lo hanno promosso.

Queste forze hanno la capacità di conservare e praticare i valori fondanti che hanno dato vita alla Repubblica italiana e nel contempo di rigenerarsi, indicando l'attualità di un progetto di Governo del Paese in grado di dare risposte ai bisogni concreti dei cittadini. È parso necessario dar vita

al Coordinamento permanente "In Europa e Oltreoceano" delle forze politiche e sociali costituenti il riferimento all'Alleanza politica propugnata da Fernando Santi e rilanciata dai Comitati per l'Italia che vogliamo di Romano Prodi e ciò per

porle in grado di rappresentare le istanze di cui sono portatrici e la capacità progettuale a concorrere alla elaborazione del programma di Governo del Paese che trovi la sua base nei principi fondanti la Carta Costituzionale.

Non è il caso di consapevolezza delle scelte e degli errori del passato,

si è posta l'esigenza di rinsaldare le radici e praticare valori, principi sociali ed economici che qualificano la gestione politica e istituzionale del Paese, promuovendo e sostenendo le aree, distinte ed autonome dal Coordinamento "In Eu-

ropa e Oltreoceano", quali capisaldi stabili e irrinunciabili per realizzare un progetto unitario di governo della società italiana: l'area cattolica che si richiama ai principi della dottrina sociale cattolica; l'area liberaldemocratica, repubblicana, socialista ed ambientalista; l'area della sinistra che deve tornare ad indicare l'attualità dei propri valori.

Il Coordinamento è aperto a tutti gli apporti, culturali, sociali e politici che vengono dai sindacati, dal volontariato, dai movimenti dei giovani e delle donne per i diritti umani, la pace e la salvaguardia del pianeta.

Il Coordinamento, che ha sede a Bologna in Via San Carlo 22, si articolerà territorialmente e lavorerà anche da remoto.

*«I reali detentori dei valori degli ideali e delle dottrine economiche sono i partiti, i movimenti politici, il mondo dell'associazionismo e del volontariato, i cittadini che lo hanno promosso»*

Personaggi Soliani: «Ricordarlo significa ricostruire lo spirito dell'Ulivo»

### Fernando Santi, un esempio per una sinistra in crisi e divisa

**Fernando Santi**  
Fu dirigente sindacale Cgil, parlamentare e socialista. Nacque al Cornocchio di Galese il 13 novembre 1922.

Celebrare Fernando Santi significa sottolineare il valore dell'unità, lavorare per un incontro fra le forze progressiste per far fronte alla destra, non con un compromesso fra dirigenti di partito, ma con un processo di unificazione che nasce dalla società. È proposta del convegno "L'attualità del pensiero politico di Fernando Santi", che si è tenuto - organizzato dall'Istituto Italiano Fernando Santi - nella sala Horri della Provincia, nel 120° anniversario della

nascita del dirigente sindacale Cgil, socialista e parlamentare, che nacque al Cornocchio di Galese il 13 novembre 1922. «Schiavo sono idealmente nato nella Cgil nella mia terra, in Sicilia - ha esordito il presidente Luciano Luciani - i miei punti di riferimento sono stati i socialisti, in particolare Santi e Lombardi, e l'Ulivo è stata la mia casa». Prima relatrice della conferenza è stata la senatrice Albertina Soliani, che ha aperto una riflessione sull'esper-

ienza dell'Ulivo e sulla tortuosa strada dell'incontro fra cattolici e comunisti, che venne troncato con il rapimento di Aldo Moro nel giorno in cui il Pci per la prima volta avrebbe garantito un appoggio esterno al governo: «Il tempo presente interroga la memoria - dice Soliani - La vita di Santi rappresenta la grande storia della povera gente: esalta il valore dell'unità per raggiungere un obiettivo di giustizia e progresso più importante delle appartenenze partitiche».



**I relatori**  
Da sinistra Antonio Firsi, Gianpaolo Cantoni, Albertina Soliani, Luciano Luciani, Egidio Tibaldi, Vito Pompuo, Marco Luciani.

Per Soliani l'anno cruciale fu il 1995, con la nascita dell'Ulivo dopo la vittoria di Berlusconi, quell'Ulivo rievocato anche qualche giorno fa in un incontro con Romano Prodi, che fece la prima uscita proprio a Parma, su invito di Albino Ivardi Ganapini. Rifondazione, democrazia, Europa sono per Soliani le parole d'ordine su cui aprire il cantiere di un centro sinistra

inclusivo e popolare: «Ricordare Santi significa ricostruire lo spirito dell'Ulivo». L'incontro - al quale è intervenuto anche l'assessore provinciale Gianpaolo Cantoni - si è concluso con il mandato all'Istituto Santi di aprire un confronto per ricostruire un'unità basata su un percorso come quello dell'Ulivo. **Antonio Bertoncini**

L'ampio articolo pubblicato dal quotidiano "Gazzetta di Parma" dedicato al dibattito svoltosi lo scorso 14 novembre nella città che ha dato i natali a Fernando Santi



*Realizzato lo scorso novembre dall'Istituto Italiano Fernando Santi*

## **RUOLO DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO: SEMINARIO A MAZARA DEL VALLO**

**PRESSO LA SEDE DI VIA ARTURO TOSCANINI DEL CENTRO DEL TRAPANESE**

Alla vigilia dell'avvio dei corsi di Operatore Socio Sanitario, l'Istituto Italiano Fernando Santi ha realizzato lo scorso 10 novembre sul tema: "Il ruolo dell'operatore socio-sanitario nei servizi con gli anziani e familiari". Il seminario si è svolto presso la sede formativa dell'ente nel centro del Trapanese in via Arturo Toscanini. Nell'occasione sono stati presentati i corsi OSS di 420 ore e di 1000 ore che prenderanno avvio entro il primo semestre del 2023. Attività queste da realizzare nel 2023 oltre a presentare un corso di Operatore socio-assistenziale (OSA) che sarà avviato sempre il prossimo anno. La partecipazione al corso OSA della durata di 800 ore è gratuita. Il seminario di giovedì 10 novembre era accreditato come evento ECM e ha consentito ai professionisti partecipanti e appartenenti alle professioni sanitarie di acquisire 3 crediti ECM validi per il triennio 2020-2022. Il percorso di riqualifica professionale di OSS della durata di 420 ore si rivolge a chi è già in possesso di un attestato di qualifica professionale in ambito socio-assistenziale, mentre quello di formazione di OSS della durata di

1000, si rivolge a chi non ha alcuna qualifica professionale, ma ha assolto all'obbligo scolastico. L'operatore socio-sanitario è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sia sul piano fisico che psichico (persone disabili, degenti in ospedale, soggetti con problemi psichiatrici, anziani con problemi sociali e/o sanitari, famiglie, bambini e ragazzi problematici, ecc.) in ambito ospedaliero, o in strutture sanitarie residenziali pubbliche o private. Il costo di partecipazione al corso di riqualifica professionale di OSS 420 ore è di 1.500 euro, mentre costa 2.600 euro la partecipazione al corso di riqualifica professionale di OSS 1000 ore somme che è possibile pagare anche a rate. L'attestato di qualifica professionale conseguito è giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato Regione del 22 febbraio 2001 (art. 12 comma 4) e consente l'accesso a concorsi pubblici presso presidi ospedalieri e strutture socio-sanitarie. Le iscrizioni al corso presso la sede formativa di Mazara del



Vallo, Via Arturo Toscanini 54, si sono chiuse il 14 novembre mentre la progettazione dei corsi OSS sarà presentata al DASOE dell'Assessorato alla Salute. Per ulteriori informazioni contattare l'Istituto Italiano Fernando Santi a Palermo in Via Simone Cuccia 45, telefonando alla sede legale al 091.588719 o al 331.6432991  
Marco LUCIANI

## **Istituto Santi Regionale, in arrivo finanziamenti per migliorare le sedi di Cefalù, Petralia Soprana e Palermo**

In arrivo all'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi finanziamenti per migliorare i locali e potenziare le strutture formative delle sedi di Petralia Soprana, Cefalù e Palermo. L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi ha ottenuto due finanziamenti dall'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana. Ciò consentirà di migliorare le strutture di accesso e di chiusura dei locali e la fruizione dei locali delle sedi formative e degli sportelli lavoro di Petralia Soprana e di Cefalù, nonché di potenziare le strutture informatiche nelle tre sedi formative di Petralia Soprana, Cefalù e Palermo. I lavori finanziati nella sede di Cefalù consentiranno la rimozione delle barriere e di acquisire maggiori spazi destinati alle attività corsuali.

Il potenziamento delle nuove e più efficienti strutture informatiche consentiranno un maggior distanziamento tra gli alunni e, in caso di necessità, l'eventuale mobilità tra una sede e l'altra delle attrezzature informatiche. Infine ogni sede formativa fruirà di nuove e più efficienti stampanti multifunzioni.

Marco LUCIANI

 <p><b>Istituto Italiano Fernando Santi</b></p> <p>SEDE LEGALE VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO TEL. 091.588719 - MAIL: <a href="mailto:info@iifs.it">info@iifs.it</a></p> <p><b>Sportello di intermediazione al lavoro attivo a Cefalù</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>★ Colloquio di orientamento</li> <li>★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione</li> <li>★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro</li> <li>★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali</li> <li>★ Progettazione ed erogazione di attività formative</li> <li>★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto</li> <li>★ Politiche attive del lavoro</li> <li>★ Servizi alla persona</li> </ul>	   <p><b>SPORTELLO di INTERMEDIAZIONE</b></p> <p>PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO</p> <p>ORIENTAMENTO PROFESSIONALE</p> <p>PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE</p>
--	---





## Orientamento, Formazione, Occupabilità per cittadini stranieri

# Progetto Or.Fe.O., proseguono i tirocini extracurricolari. Disponibili tirocinanti a Palermo, Partinico e Alcamo

Avviati nel mese di giugno dell'anno in corso i primi tirocini extracurricolari del Progetto Or.Fe.O. "Orientamento, Formazione, Occupabilità" per cittadini stranieri nei Distretti socio-sanitari di Partinico e Mazara del Vallo e, successivamente, ad agosto, anche nel Distretto socio-sanitario di Palermo.

Nelle prossime settimane, saranno invece reintegrati i destinatari che, durante questi mesi, hanno abbandonato i percorsi di tirocinio extracurricolare per trasferimento in altre realtà territoriali o per motivi legati alla scadenza del permesso di soggiorno. Si procederà quindi ad avviare due tirocini nel Distretto socio-sanitario di Alcamo, dove si

sono manifestate difficoltà nel reclutamento dei destinatari mentre saranno reintegrati due nuovi tirocinanti a Palermo e a Partinico.

I tirocini extracurricolari sono svolti nel settore alberghiero-ristorativo e sono destinati a immigrati, inoccupati o disoccupati selezionati e che hanno compiuto un percorso di orientamento di 35 ore, prima di essere avviati al tirocinio. Le aziende fin'ora coinvolte comprendono nel Distretto socio-sanitario di Partinico: Royal Pasti e White Cafe, mentre nel Distretto socio-sanitario di Mazara del Vallo: Visir Resort e Ristorante San Vito e infine nel Distretto socio-sanitario di Palermo, la Pasticceria Esedra.

I tirocini extracurricolari si concluderanno a maggio del prossimo anno e il tirocinante riceverà una retribuzione a carico del soggetto promotore del tirocinio, l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, pari a 500 euro lordi al mese.

Il tirocinio è monitorato attraverso una tutorship esterna, gestita dall'Ente promotore, ed una tutorship interna, gestita dall'Azienda ospitante. Al termine del percorso di tirocinio, i beneficiari continueranno il loro iter di qualificazione nel mondo del lavoro, attraverso un corso di formazione professionale in: "Collaboratore polivalente per le strutture alberghiere-ricettive". Attraverso tali azioni

progettuali, l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi mira alla formazione di figure professionali altamente qualificate nel settore alberghiero-ricettivo e, successivamente, attraverso un percorso di accompagnamento al lavoro da consentire al beneficiario di essere inserito in aziende del comparto, presenti sul territorio regionale o nazionale.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al telefono 0917827149 nella sede dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi in via Simone Cuccia 45 Palermo oppure consultando il bando di reclutamento sul sito dell'Istituto - [www.irsfs.it](http://www.irsfs.it).

Stefano MARANTO



## Concluso a villa Whitaker lo stage del corso di "Addetto sistemazione aree verdi" realizzato dall'Istituto Santi Regionale

Si è concluso lo scorso 20 dicembre lo stage per il corso di "Addetto alla sistemazione e manutenzione aree verdi (Avviso 8/2016)" realizzato dalla sede di Palermo dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi. Lo stage di 150 ore si è svolto presso Villa Whitaker nella centralissima via Dante a Palermo. Villa Whitaker è una delle dimore storiche più belle di Palermo con il suo stile unico e l'ampio giardino di 7 ettari con piante rare che ne fanno un gioiello veramente imperdibile. Lo stage è stato realizzato da dodici allievi che hanno svolto attività di rasatura, falciatura, potatura, pulizia e contenimento di piante infestanti, spuntare e disegnare le siepi, pulizia dei vialetti, rimozione rami caduti. Il tutto sotto l'attento sguardo di uno dei responsabili della struttura ospitante, l'architetto Corrado Mirmina e del professore Francesco Maria Raimondo già ordinario di Botanica presso l'Università di Palermo nonché ex direttore dell'Orto botanico di Palermo.

Piersanti DI NOTO



**Istituto Regionale Siciliano  
"Fernando Santi"**

SEDE REGIONALE  
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO  
TEL. 091.7827149 - MAIL: [segreteria@irsfs.it](mailto:segreteria@irsfs.it)

## Sportello di intermediazione al lavoro attivo a Palermo

- ★ Colloquio di orientamento
- ★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
- ★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
- ★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
- ★ Progettazione ed erogazione di attività formative
- ★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
- ★ Politiche attive del lavoro
- ★ Servizi alla persona



# SPORTELLO di INTERMEDIAZIONE

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO  
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

Presentata richiesta di partecipazione dagli Istituti Fernando Santi Italiano e Regionale

## AVVISI REGIONALI PAR GOL

### Programma per la "Garanzia di Occupabilità dei lavoratori"

Con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 83 del 24 febbraio 2022, la Regione Siciliana ha approvato il Piano Attuativo Regionale del programma per la "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL"

Il programma GOL si inserisce nel contesto del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) e ha l'obiettivo di riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro. Esso è stato dotato di risorse pari a 4,4 miliardi di euro e si stima che entro il 2025 coinvolgerà 3 milioni di beneficiari, di cui 800.000 in attività formative.

L'attuazione di GOL è, infine, connessa al Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e al Piano Nazionale Nuove Competenze. I suoi destinatari sono principalmente quei lavoratori che beneficiano di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, i lavoratori fragili (giovani, donne con particolari situazioni di svantaggio, persone con disabilità, over 55), le persone disoccupate prive di alcun sostegno al reddito.

I principali fattori che rendono innovativo il Programma (4.1) sono da ricercarsi nell'impulso verso la creazione di una rete tra i servizi per il lavoro, i servizi sociali e i servizi di istruzione formazione in sinergia con la ricerca di una

sempre maggiore integrazione tra servizio pubblico e servizio privato. Il Programma GOL si articola in cinque Percorsi.

**Percorso 1** Reinserimento lavorativo: propone servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro dei soggetti che possono essere reinseriti con maggiore immediatezza nel mercato del lavoro.

**Percorso 2** Aggiornamento (upskilling): prevede interventi formativi, prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante, riservati a lavoratori fuoriusciti dal mercato ma che possiedono competenze spendibili.

**Percorso 3** Riqualificazione (reskilling): offrirà programmi di formazione professionalizzante più approfondita e utile a migliorare il livello di qualificazione di lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti.

**Percorso 4** Lavoro e inclusione: prevede interventi finalizzati a sostenere il reinserimento lavorativo dei lavoratori più distanti dal mercato del lavoro, con bisogni complessi di ordine personale e familiare e con competenze da riqualificare. Implica azioni sinergiche e multidisciplinari con la rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione, terzo settore), modulate e

personalizzate sulle necessità individuali. **Percorso 5** Ricollocazione collettiva: rivolto a gruppi di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendali, lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione di orario di lavoro superiore al 30% e percettori di Naspi. L'obiettivo è consentire alle lavoratrici e ai lavoratori coinvolti, a rischio di disoccupazione, l'aggiornamento delle proprie competenze ed abilità professionali e la possibilità di un rapido reinserimento professionale, anche in prospettiva di auto-imprenditorialità, mediante la realizzazione di percorsi personalizzati di orientamento specialistico, formazione (anche per le competenze digitali), accompagnamento al lavoro e supporto per l'autoimpiego. In tale contesto, nello scorso mese di ottobre 2022, sia l'Istituto Italiano Fernando Santi sia l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, nella loro qualità di soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia, hanno presentato la rispettiva richiesta di partecipazione all'Avviso pubblico n. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Servizi per il lavoro Per-

corso 4 - Inclusione Lavoro, approvato dal Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali con DDG n. 1724 del 29/09/2022.

L'Avviso prevede il finanziamento di attività di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, attivazione e tutoraggio tirocinanti di inclusione sociale ed incrocio domanda/offerta di lavoro. Prossimamente, gli Istituti provvederanno a depositare la propria candidatura anche al più recente avviso pubblicato dal Dipartimento della formazione professionale della Regione Siciliana, ovvero l'Avviso pubblico n. 3/2022 - Aggiornamento del Catalogo regionale dell'offerta formativa per la realizzazione di percorsi formativi upskilling e reskilling mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia attraverso il reinserimento lavorativo, l'aggiornamento e la riqualificazione dei lavoratori lontani dal mercato del lavoro, approvato con DDG 1837 del 23/12/2022.

Questo Avviso prevede la realizzazione di progetti formativi aziendali e multiazionari, che riguardano la realizzazione di corsi di aggiornamento, specializzazione e riqualificazione per lavoratrici e lavoratori dipendenti e progetti formativi di aggiornamento, specializzazione, riqualificazione a composizione mista.

Dario DI BARTOLO

Alcuni dei lavori realizzati dagli allievi del corso della sede di Cefalù



Alcuni dei lavori realizzati dagli allievi della sede di Palermo



Nelle sedi dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi di Cefalù e Palermo si sono concluse le lezioni dei corsi di "Animatore servizi all'infanzia" entrambe condotti dalla docente Angela Di Blasi con l'assistenza dei tutor Margherita Luciani e Ornella Crisà. Nei due corsi di 110 ore, i partecipanti hanno realizzato la pittura in 3d (tridimensionale), teatrini, marionette e scenografie con il riciclo di materiali inventando storie con le carte ispirate al metodo di Bruno Munari "Giocando con l'arte", criterio che non si allontana molto dai principi fondamentali del metodo Montessori. E ancora, libri sensoriali ispirati a storie esistenti, libri tattili e attività ludico-ricreative per sviluppare nel bambino la manualità e l'autonomia. Gli allievi hanno inoltre progettato attività dedicate ai piccoli da 0 a 3 anni e da 3 a 6 anni per concludere con l'esperienza della pittura con spartito musicale, tipologia rara di dipinto che rappresenta un'opera musicale sotto forma di spartito presente in tutte le epoche e in molte scuole pittoriche.

Il corso "Animatore servizi all'infanzia" di Agrigento completerà invece il suo iter il prossimo mese di gennaio al quale faranno seguito gli esami finali per il conseguimento della qualifica. Infine, la quarta attività corsuale del corso "Animatore servizi all'infanzia" di Petralia Soprana si concluderà entro la primavera sempre del 2023.

Marco LUCIANI



E quelli degli allievi di Agrigento



La Società Italiana per le Imprese all'Estero controllata al 75% dal Gruppo Cassa Depositi e Prestiti

## Le attività di SIMEST per la crescita delle imprese

Nell'attività di partecipazione al Capitale di investimenti all'estero, SIMEST (Società italiana per le imprese all'estero), controllata al 76% dal Gruppo Cassa Depositi e Prestiti e con una presenza azionaria privata di minoranza costituita dalle principali banche italiane (tra cui Unicredit e Intesa) e da un nutrito gruppo di associazioni imprenditoriali, utilizza sia risorse proprie, sia fondi pubblici (il Fondo di Venture Capital).

SIMEST gestisce il Fondo 394, attraverso il quale eroga "Finanziamenti Agevolati" per l'internazionalizzazione, strumenti a tasso agevolato a cui le imprese italiane possono accedere per sostenere tutte le principali spese affrontate nel percorso di internazionalizzazione.

Negli ultimi difficili anni, il Fondo 394 è stato designato dal Governo come strumento di aiuto concreto per le imprese italiane, ed ha

fornito supporto prima per sostenere finanziariamente le imprese colpite dalla pandemia, poi per aiutarle ad investire nei trend in rapida affermazione di innovazione digitale e sostenibile e, più recentemente, per aiutare quegli esportatori penalizzati sul doppio fronte delle esportazioni e degli approvvigionamenti dal conflitto russo-ucraino. Dal 2020, sono state 16.000 le imprese supportate in oltre 25.000 progetti e per più di 6 miliardi di euro.

SIMEST inoltre gestisce il Fondo 295, attraverso cui eroga "Contributi Export" che permettono di offrire agli acquirenti esteri beni di investimento a condizioni vantaggiose, supportandone la competitività rispetto ai concorrenti internazionali. Lo strumento è dedicato ad aziende esportatrici di beni di strumentali e servizi e si può ottenere tramite operazioni di credito fornitore, credito acquirente, conferme L/C export e leasing al-

l'esportazione.

Su questo fronte SIMEST ha un portafoglio di operazioni che a fine 2021 si attesta a oltre 40 miliardi di euro di sottostante.

Infine, attraverso il "Prestito Partecipativo" SIMEST affianca le imprese italiane negli investimenti diretti esteri, consentendo loro di «aggirare» le crescenti barriere al commercio internazionale che colpiscono l'export e di mantenere e rafforzare ulteriormente quote di mercato a livello internazionale, anche con operazioni di M&A. Un'azione ancora più conveniente se si considera la possibilità di attivare, insieme alla partecipazione diretta di SIMEST, quella pubblica del Fondo di Venture Capital, il cui contributo si avvale di condizioni particolarmente favorevoli. SIMEST ha attualmente in portafoglio più di 220 progetti in tutto il mondo, per circa 720 milioni di euro.

Riceviamo e con piacere pubblichiamo lo sfogo di uno dei 1500 collaboratori di Anpal

### LA DISGRAZIA DI CHIAMARSI "NAVIGATOR"

*Negli ultimi mesi del 2022 si è consumata la beffa finale ai danni di circa 1.500 collaboratori di Anpal Servizi spa, i cosiddetti "Navigator", che per oltre tre anni avevano prestato servizio nei Centri per l'impiego italiani – anche nei periodi più duri della pandemia - facendosi carico di un'utenza particolarmente fragile.*

*Dopo che il 28 ottobre una circolare del Ministero del Lavoro rivolta alle Regioni, subito dopo l'insediamento del ministro Calderone, aveva aperto lo spiraglio di una proroga per i 958 lavoratori in scadenza al 31 ottobre (cui vanno aggiunti i 538 rimasti a casa già tra la fine di aprile e quella di luglio), nella serata del primo novembre – giornata festiva – un freddo comunicato dello stesso Ministero chiudeva la porta a qualsiasi ipotesi di continuità lavorativa per queste professionalità.*

*Nati "in corsa" nel 2019 con il Reddito di Cittadinanza, frutto di una partecipata selezione pubblica con 20mila partecipanti espletata a giugno ed assunti già ad agosto, a questi lavoratori non è bastato costituire un'associazione nazionale, iscriversi al sindacato, pubblicare un libro collettivo di testimonianze ("Navigator a vista", ed. Mimesis) e realizzare nel 2021 un accurato report tuttora citato dagli esperti e riferimento per gli studenti che vi attingono informazioni per le tesi di laurea, i Navigator sono rimasti nel vissuto collettivo degli "scappati di casa", come infelicitamente li ha marchiati un noto esponente politico, spinti contro voglia in un tritacarne mediatico che ha convogliato su di loro (contro di loro) tutte le contraddizioni e i limiti di un sistema da rifondare. Le Politiche attive del Lavoro in Italia non hanno mai funzionato e certamente non potevano essere messe a posto da un gruppo di volenterosi lavoratori precari, formati ma del tutto privi di strumenti, spesso tenuti ai margini dei processi per l'osti-*

*lità delle Regioni presso cui fornivano assistenza tecnica, mal sopportati dal loro stesso datore di lavoro (Anpal Servizi, agenzia del Ministero del Lavoro) che mai una volta li ha difesi di fronte a un'aggressiva e ingenerosa campagna diffamatoria, ordita ai loro danni da quasi tutte le forze politiche e gran parte dei mezzi di informazione.*

*Persino il Movimento che fu padre politico della loro figura li ha nel corso del tempo scaricati (con rare eccezioni), finendo per considerarli la parte "sacrificabile" del Reddito di Cittadinanza nella speranza rivelatasi vana di poter salvare l'impianto principale della misura, senza invece capire che ne costituivano componente essenziale per il conseguimento di uno dei suoi obiettivi principali: garantire uguali Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) a tutti i cittadini, in tutto il territorio nazionale. Finiti per essere considerati semplici "tappabuchi", nelle more del completamento del Piano di potenziamento nazionale dei Centri per l'impiego, gli ex Navigator sono stati mandati a casa anzitempo, quando neppure la metà delle nuove assunzioni previste è stata portata a termine: in regioni-chiave come Sicilia e Calabria, ad esempio, ad oggi nessun nuovo operatore ha messo piede negli uffici, mentre le carenze di organico si fanno sempre più gravi alla luce dei numerosi pensionamenti e del livello medio di qualificazione del personale in servizio, comunque insufficiente.*

*Al di là degli aspetti tecnici, le scelte per il bene del Paese devono essere supportate da una ferma volontà politica. Nelle condizioni in cui versa il nostro mercato del lavoro, non è assolutamente ragionevole pensare di poter interrompere questa esperienza se si vogliono realmente raggiungere gli obiettivi fissati dal Pnrr.*

Renato MICELI

Giorgia Meloni fa suo il sostantivo con il quale intende rappresentare l'immagine di una donna forte



Relativamente al sostantivo maschile il Presidente, nel caso specifico, del Consiglio dei Ministri, pare opportuno evidenziare quanto segue.

Dal punto di vista letterale la Signora Giorgia Meloni (nella foto) può rivendicare che sia chiamata Presidente con il sostantivo maschile il Presidente, appunto.

La Signora Meloni dovrebbe però tenere conto che, proprio la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Dipartimento Pari opportunità, sin dai lontani anni Ottanta, adottarono un glossario che giustamente consente alle donne di rappresentarsi con il sostantivo: Pretora, Sindaca, Avvocata, Presidenta.

Pare opportuno, altresì, rilevare che all'inizio veniva difficoltoso chiamare le donne al femminile Sindaca o Avvocata e così via; con il passare dei diversi lustri ora abbiamo preso l'abitudine di parlare con il sostantivo femminile.

Evidentemente la Signora Giorgia Meloni intende continuare a rappresentare l'immagine forte, conformemente ai principi politici a cui si ispira, e cioè l'immagine dell'uomo potente o nel suo caso della donna non intendendo tener conto del principio delle pari opportunità e dei valori fondanti dell'art.3 della Costituzione Italiana.

Luciano Luciani (Presidente Istituto Italiano Fernando Santi)

Quel giorno un passeggero prese in ostaggio una hostess per dirottare l'aereo verso Tripoli

## In libreria la storia di **ERMENEGILDO ROSSI**, l'assistente di volo Alitalia che il 24 aprile 2011 evitò il dirottamento del Parigi-Roma

È uscito il nuovo libro scritto da Emanuele Merlino "Un eroe, quando il coraggio fece paura all'Italia" edito da Eclettica, con prefazione del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, un libro che cerca di far luce sugli eventi successivi al famoso volo AZ 329 Parigi-Roma del 2011 che vide protagonista con un gesto di grande coraggio l'assistente di volo Ermenegildo Rossi, o più semplicemente Gildo per gli amici, gesto che gli valse la Medaglia d'Oro al Merito Civile (si offrì in ostaggio al posto di una collega sequestrata da un dirottatore e, approfittando di un passo falso dell'uomo, riuscì a disarmarlo ed immobilizzarlo, sventando l'attentato e permettendo ai 140 passeggeri del volo di atterrare sani e salvi a Fiumicino, ndr). Una storia che merita e deve essere raccontata nonostante sia stata avvolta da un misterioso velo del silenzio, un velo che la stessa Presidente Meloni ha affermato che con questo testo è stato "finalmente squarciato".

«Il "suono del silenzio" mi ha accompagnato in tutti questi anni - riferisce Rossi - Il silenzio dopo il tentato dirottamento, il silenzio di non poter raccontare questa storia perché troppo incredibile, il silenzio per aver scoperto di aver ricevuto la medaglia d'Oro al Merito Civile su Internet guardando il sito del Quirinale senza che nessuno mi chiamasse. Questo libro, infatti, rappresenta un meraviglioso lavoro realizzato da Emanuele Merlino, che non è soltanto la narrazione di quanto accaduto in quei terribili momenti ma è la ricerca delle emozioni che mi hanno avvolto in tutti questi anni, è la volontà di collegare questa storia in un punto preciso della storia d'Italia, di affermare che siamo un popolo vivo la cui storia è fatta anche di momenti straordinari che possono essere di esempio alle giovani generazioni i cui eroi troppo spesso sono solo quelli che si vedono in televisione. Quindi il libro per me rappresenta la completa chiusura di un cerchio che per undici anni è stato senza risposte».

«La differenza su quell'aereo la fecero non minuti ma decimi di secondo, con l'immagine vivida della collega presa in ostaggio, con un coltello alla gola che già cominciava a ferirla. Non potevo sopportarlo, la mia vita non avrebbe avuto un futuro se io non avessi fatto nulla per liberarla da quelle mani e dal quel coltello, se non avessi provato a salvaguardare la sicurezza dei passeggeri di quel volo, che, increduli, seduti e con le cinture allacciate, assistevano a quel dramma...no, questo per me, era impossibile! L'uomo ha allontanato il coltello dal collo della collega per pochi secondi per tenersi in equilibrio e sono intervenuto. Non ho pensato a nulla se non a disarmarlo e a renderlo inoffensivo. Ho lottato per la mia vita quando lui ha cercato di colpirmi al petto con il coltello, io ormai ero sopra di lui e alla fine sono riuscito a disarmarlo. Dopo averlo legato con la mia cinta dei pantaloni e con quelle di tre passeggeri, ho cercato di riprendere fiato ed è proprio in

quel momento, con il cuore che batteva vertiginosamente, ho capito che quello che era accaduto sarebbe stata una storia che mi avrebbe accompagnato fino alla fine e con la quale avrei dovuto convivere».

«Il mio sogno è di raccontare questa storia nelle scuole. Parlare con i giovani e scoprire insieme perché c'è stato da parte mia quel tipo di comportamento. Quali sono i valori che ci portano a fare quei gesti. In questo mondo un po' "artificiale", sempre immersi nei nostri telefonini, pc, riscoprire il vero senso della vita, la gioia di esserci per tutti, non solo per noi stessi. Un mondo in cui tutti possiamo diventare eroi. La medaglia d'Oro mi è stata consegnata in una scatoletta di plastica con un nastro adesivo con sopra il mio nome e cognome. Quanto di più scadente e irriverente si possa fare contro il valore e il significato simbolico di una medaglia d'Oro, che appartiene non solo a me ma a tutti gli italiani. L'Italia dovrebbe sempre e comunque mantenere e difendere la propria dignità e la propria autorevolezza perché così si consacrano i valori, che sono le fondamenta di un popolo e l'esempio per le future generazioni. Aver ricevuto una medaglia d'Oro al Merito Civile è un'emozione indescrivibile. Ma la cosa più incredibile è che leggendo le motivazioni delle loro onorificenze ti rendi conto che sei di fronte a fatti e persone che hanno creato e costruito, donando la loro vita, la nostra storia, la storia dell'Italia. Ecco Norma Cossetto rappresenta tutto questo. Io ho sal-



Da sinistra, Gildo Rossi con Vincenzo Lipari

vato una collega, 140 passeggeri, non ho fatto dirottare l'aereo in Libia. Ho fatto soltanto questo e mi riesce difficile confrontarmi con Norma, con la sua storia, con il suo sacrificio, con le sue sofferenze e con il suo esempio. Il suo sorriso mi accompagna ogni giorno, confrontarmi con lei per me è impossibile. Questo libro porta la prefazione del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, unico politico italiano ad aver dato voce a questa storia già nel 2018. Non credo di poter trovare le parole giuste, per esprimere la mia gioia per questo e descrivere l'onore che ho ricevuto per questa prefazione. Ringrazio l'autore del libro, l'amico Emanuele Merlino. La sua penna è riuscita a descrivere questa storia in modo unico e le sue intuizioni hanno fatto del libro un'opera inedita. Ringrazio Valentina Iori perché ci ha aiutato a far venir fuori le emozioni di questa storia e gli amici Mario e Stefano che dal primo minuto mi sono stati vicini. Infine non posso non ringraziare il Prefetto Giuseppe Pecoraro che ha chiesto mi venisse concesso l'onore di ricevere la Medaglia d'Oro».

Riconoscendo che quello di Rossi è stato un gesto d'amore con il quale il bene ha sconfitto il male, il Direttore Generale della Nazionale di calcio Fc Stars Euromediterranea, Vincenzo Lipari, ha conferito all'eroe del volo Parigi-Roma l'incarico di rappresentante Ufficiale della stessa Nazionale. «Un ulteriore riconoscimento - riferisce Lipari - per un rappresentante vero italiano doc».

### **A DUE ANNI DALLA SCOMPARSA DEL "PIBE DE ORO"** **PRESENTATO ALLA EX REAL FONDERIA ORETEA DI PALERMO** **IL PORTFOLIO SULLA VITA DI DIEGO MARADONA** **REALIZZATO DA JOSÈ LUIS LEDESMA**



Lo scorso 24 novembre, esattamente a due anni dalla scomparsa di Diego Armando Maradona, il giornalista/fotografo argentino, José Luis Ledesma (nella foto di repertorio in compagnia di Maradona), ha presentato "The joy of life" ("La gioia di vivere"), un portfolio a tiratura limitata (89Books editore) realizzato in ricordo dell'ex goleador di Barcellona e Napoli. Una raccolta di oltre cento foto, la maggior parte delle quali inedite, oltre ad alcuni aneddoti della vita privata e calcistica del campione sudamericano. José Ledesma, infatti, ha seguito Maradona, fotograficamente parlando, sin dai suoi primi calci ad un pallone.

Alla presentazione, tra gli altri, hanno preso parte l'assessore allo Sport del Comune di Palermo, Sabrina Figuccia e l'ex mezzofondista italiano, campione europeo dei 5 000 e dei 10 000 metri piani a Spalato 1990 e medaglia d'argento olimpica nei 10000 ai Giochi di Seul 1988, Totò Antibo.

Il lavoro di José Ledesma, presentato nella sala della ex Real Fonderia Oreteia alla Cala, aveva già avuto una sua prima uscita in pubblico appena una settimana prima in una location del tutto particolare: a Parigi a bordo di un battello sulla Senna.



Il progetto interculturale che a Palermo crea cittadinanza

## LA LEZIONE DI “MOLTIVOLTI”

«Il migrante non è un problema da risolvere e nemmeno da compatire ma un essere umano con la sua storia che offre la possibilità per chi è nato a Palermo, di guardarsi alla specchio e riconoscere i propri riferimenti culturali, spesso agiti inconsapevolmente e osservare quelli degli altri, in una dialettica reciproca e simmetrica, sospendendo il giudizio e spostandosi verso una etnorelatività che è l'approccio opposto alle chiusure nazionaliste e xenofobe. Non mette in crisi la nostra identità anzi ci ricorda chi siamo».

Questa la filosofia alla base del modello societario proposto dall'impresa sociale “Moltivolti”: un progetto palermitano che, partendo dalla cucina e dagli spazi condivisi, vuole creare cittadinanza, lavoro, scambio e valore a partire dalla diversità.

Un ristorante, un coworking, ma soprattutto un progetto di unione culturale e sociale che ci ispira a guardare al tema della migrazione da un altro punto di vista: quello costruttivo e di reale inclusione di tutti, di chi arriva e di chi è nato a Palermo, in uno sforzo collettivo di ascolto e comprensione reciproca.

“Moltivolti” è di fatto un ristorante ed un coworking nato nel quartiere di Ballarò (cui è strettamente collegato), a Palermo, nell'aprile del 2014. È un'impresa sociale, nata da un'idea di

sei persone, connesse ad uno staff che man mano si è allargato, provenienti da circa 10 paesi (Senegal, Zambia, Italia, Afghanistan, Sri Lanka, Costa d'Avorio, Tunisia, Marocco, Spagna, Gambia e Italia): da qui il nome del locale. L'unione un po' insolita delle due attività – ristorante e coworking – è il vero collante del progetto, che ha l'obiettivo di mettere in contatto e far comunicare segmenti di popolazione che normalmente non comunicano, per animare uno spazio ideato per offrire “cittadinanza e valore a partire dalla diversità”.

«L'aspetto interessante – riferisce Giovanni Zinna, co-fondatore del progetto - riguarda la cucina che offriamo di tutti i tipi e proviene da diversi paesi del mondo come i nostri cuochi che provengono da sei paesi diversi e che spesso si divertono a creare piatti alternativi dalla fusione di cucine differenti, anche piatti siciliani e palermitani che seguono i flussi stagionali. Trovandosi vicino al mercato di Ballarò, oltretutto, spesso cuciniamo in base a quello che offre il mercato a chilometro zero. Nel corso del tempo il ristorante è sempre più apprezzato dalle persone del luogo e dai turisti. Il ristorante rappresenta l'area “profit” perché, grazie ai propri introiti, riesce a finanziare l'altro fondamentale segmento di “Moltivolti”



che è il coworking, importante anello di collegamento con il territorio circostante».

«Il coworking invece - conclude Zinna - rappresenta la parte deliberatamente “no profit” del progetto: i buoni introiti del ristorante permettono di investire su questo luogo creativo di incontro e scambio».

«Lo scorso aprile - aggiunge Roberta Lo Bianco, altra socia-fondatrice di Moltivolti - abbiamo inaugurato “Camera a sud” una sala anfitratto che offriamo gratuitamente alle associazioni, a studenti e studentesse e a chiunque voglia organizzare eventi ed incontri, chiaramente in linea con le nostre visioni. È uno spazio popolato quotidianamente da giovani e adulti provenienti da varie parti del mondo, dentro il quale si sviluppano connessioni e collaborazioni interessantissime oltre ad uno sportello di accompagnamento per le associazioni dedicato al rinforzo delle stesse o alla nascita di nuove associa-

zioni. Quindi, corsi di progettazione, aperitivi di networking, corsi di informatica e sull'organizzazione di eventi, corsi di italiano, di orientamento al lavoro, avvio di tirocini. Proprio adesso abbiamo lanciato degli appartamenti di transizione per giovani stranieri, usciti dal percorso di accoglienza ma non ancora autonomi. A tal riguardo, il nostro slogan: la mia terra è dove poggio i miei piedi, ci indica ogni giorno una direzione e un posizionamento politico preciso che è la profonda convinzione che tutti gli esseri umani abbiamo il diritto a muoversi nel mondo e non solo chi ha un passaporto di tipo A e gode di certi privilegi».

«Le persone - conclude la Lo Bianco - hanno il diritto di muoversi e scegliere il posto in cui vivere, non solo perché scappano dalla guerra, dalle persecuzioni o dalla povertà bensì perché prima di ogni cosa questo deve essere un diritto universale».



## Natale 2022, iniziativa “Regalo sospeso” da Unicef-Clementoni per 2500 bambini

È tornata anche quest'anno l'iniziativa UNICEF del “Regalo sospeso”, realizzata in collaborazione con Clementoni: 2.500 bambini ospiti in strutture ospedaliere e in case famiglia in Italia riceveranno “speciali cofanetti regalo” dedicati al tema dei diritti dell'infanzia e, allo stesso tempo, sarà possibile garantire a tanti bambini in difficoltà in diverse aree del mondo accesso all'istruzione. Ogni “Regalo sospeso” è composto da un activity book, un puzzle, le carte memo, stickers adesivi ideati dallo street artist romano Merioone.

È possibile sostenere la campagna dell'UNICEF, ideata dai giovani volontari YOUNICEF, a fronte di un contributo minimo di 10 euro e destinare così un “Regalo sospeso” targato Clementoni

effettuando una donazione presso i Comitati locali UNICEF e on line sul sito [www.unicef.it/regalosospeso](http://www.unicef.it/regalosospeso). Le donazioni andranno a sostenere i programmi dell'UNICEF a favore dell'istruzione di bambine e bambini nei paesi in via di sviluppo. I Regali sospesi saranno consegnati dai volontari del gruppo YOUNICEF a 2.500 bambini in Italia, ospiti delle strutture che hanno aderito all'iniziativa.

Per essere ancora più vicino ai bambini in difficoltà Clementoni effettuerà una donazione all'UNICEF a sostegno dei programmi per l'istruzione nel mondo.

Tra dicembre e gennaio verranno inoltre realizzate quattro speciali consegne dei Kit del “Regalo sospeso”: il 6 dicembre presso l'Ospedale Pediatrico G. Salesi di Ancona; il 13 dicembre presso la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS di Roma e presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma; il 14 dicembre presso ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano, dove a sostegno dell'iniziativa, il Cavaliere della Repubblica Mattia Villardita “Spiderman” consegnerà i Regali sospesi.

«L'iniziativa del “Regalo sospeso” è per noi motivo di grande orgoglio e impegno. Nel 2021, duemila bambini ospiti in 44 ospedali e case famiglia in Italia hanno ricevuto i regali sospesi UNICEF targati Clementoni. Tutto questo significa dimostrare vicinanza a questi bambini e offrire loro dei mezzi per trascorrere momenti di svago e di socialità. A nome dell'UNICEF Italia ringrazio Clementoni per aver deciso anche nel 2022 di essere al nostro fianco con questa iniziativa e aver aumentato il numero dei regali sospesi disponibili. Ciò significa aiutare concretamente ancor più bambini in Italia e nel mondo» - ha dichiarato Carmela Pace (nella foto), da due anni Presidente UNICEF Italia.

«Anche una persona in carrozzina può ballare e ritrovare consapevolezza del proprio corpo»

## La DANZA Il linguaggio universale da rendere accessibile a tutti

L'insegnante di ballo, il siciliano Emanuele Spampinato, spiega la nuova forma di danza che riesce a mettere insieme persone abili e diversamente abili al fine di dare la possibilità anche a chi vive con una disabilità di poter danzare sfruttando le capacità fisiche o espressive dell'altro

**L** danza è un linguaggio universale e pertanto dovrebbe essere accessibile a tutti; proprio per questo motivo negli ultimi decenni molti professionisti hanno elaborato una nuova forma di danza che metta insieme persone "abili e diversamente abili" al fine di dare la possibilità anche a chi vive con una disabilità di poter danzare, sfruttando le capacità fisiche o espressive dell'altro. Questo nuovo modello di danza, permette di dare una possibilità reale a tutti di avvicinarsi alla danza, ma soprattutto aiuta chi si trova in una condizione di disabilità a superare i propri limiti e barriere, dando inizio ad un nuovo progetto di vita ed a nuovi obiettivi da raggiungere. Il ballo in sedia a rotelle iniziò in Svezia nel 1968, originariamente per scopi ricreativi o riabilitativi dall'idea di un impiegato della Federazione Svedese Disabili anche lui in sedia a rotelle. La prima competizione internazionale si tenne nello stesso Paese, nel 1977 con circa 30 coppie partecipanti. Seguirono diverse competizioni regionali e internazionali e il primo Campionato del mondo si tenne in Giappone nel 1998. Dal 1998, lo sport di danza in carrozzina è governato dall'International Paralympic Chair Dance Sport Committee (IP-WDSC), sebbene non faccia parte del programma paralimpico. Questa disciplina è in continua espansione e oggi

vede anche la partecipazione di atleti ciechi o ipovedenti e di danzatori con Sindrome di Down. Il ballo in sedia a rotelle oltre ad essere un'attività sociale, è un'eccellente momento ricreativo; i benefici fisici includono il mantenimento dell'equilibrio fisico, la flessibilità, la libertà di movimento, la coordinazione ed un migliore controllo respiratorio. Gli effetti psicologici scaturiti da questa attività riguardano l'interazione sociale e lo sviluppo delle relazioni. Per i ballerini amatoriali è un'opportunità per impegnarsi in un evento divertente ed amichevole con gli altri, mentre per coloro che praticano le competizioni, aiuta nello sviluppo del "fair play", della sportività e delle capacità comunicative. La danza in carrozzina è un'attività che integra l'utente su sedia a rotelle ma allo stesso tempo la persona normodotata. Nei mesi passati ho ricevuto una richiesta tramite il mio canale Facebook da una gentilissima donna della Germania, la quale mi chiedeva di poter avere delle lezioni private di ballo. A primo impatto sembrerebbe una comune richiesta ad un maestro di ballo, ma la differenza sta nel fatto che Simonetta, la signora in questione, vive dalla nascita sulla sedia a rotelle. Per Simonetta Paura, nome e cognome della mia nuova allieva di ballo, la sua determinazione e la sua forza di volontà sono state le forze motrici che le hanno per-



messo non solo di iniziare a fare ciò che ha sempre sognato di poter fare, ma di essere d'esempio per chi convive con questo genere di disabilità. Dal punto di vista tecnico abbiamo inizialmente iniziato con delle coreografie che riguardassero la gestualità ovvero l'utilizzo delle braccia, mani, accompagnati da movimenti che includessero il capo quindi la parte superiore del corpo; a seguito abbiamo appreso il tutto attraverso differenti tipologie di ritmi che riguardassero le danze latino americane e le danze standard, ovvero il ballo da sala. È davvero interessante come focalizzare il movimento, dopo decenni di allenamento e disciplina sulla tecnica dell'utilizzo delle gambe, dei piedi, delle anche, solo ed esclusivamente nella parte superiore del corpo. Un aspetto fondamentale è giocato dai ruoli di leader e follower, ovvero la chiara e precisa comunicazione tra i due ballerini ed i loro movimenti, i quali devono essere consci di come poter gestire il movimento. Il leader in questo caso ovvero colui o colei che non si trova nella sedia a rotelle ha una grande responsabilità nel coordinare la coreografia che include diverse direzioni, cambi di ritmo, rotazioni e quant'altro ma allo stesso tempo il follower deve recepire chiaramente il messaggio per poter assecondare le richieste da parte del partner. Le coreografie giocano molto nel ricreare il mo-

vimento convertendolo ad esempio quindi un movimento delle anche per colui o colei che non è nella sedia a rotelle potrebbe essere un movimento laterale con le spalle per il ballerino o ballerina in sedia a rotelle. Chiaramente esistono anche delle tipologie di sedie a rotelle che si prestano al movimento e alla rotazione che hanno una sorta di sostegno nella parte inferiore per evitare cadute brusche durante la danza o progettate in maniera tale da sostenere il peso e bilanciare la persona durante la performance. Sicuramente per chi ha da sempre seguito il ballo da sala in modo tradizionale e non lavorando con persone in sedia a rotelle questa novità cambierebbe del tutto l'approccio e l'atteggiamento alla tecnica e alla visione della danza ma sicuramente l'aspetto emotivo ed umano ripaga profondamente tutto il tempo speso nel migliorare le tecniche acquisite durante gli anni. Invito pertanto colleghi ed amici a sederci un attimo in una sedia e provare a lavorare solo ed esclusivamente con la nostra parte superiore del corpo per renderci conto di ciò che possiamo fare ed allo stesso tempo rendere felice una persona che non può muovere le gambe come noi ma che come Simonetta Paura, è un esempio di chi non si arrende e continua a vivere con determinazione le proprie passioni.

**Emanuele SPAMPINATO**



Coop gestite da suoi familiari. Indagini affidate alla Guardia di Finanza**REATO  
DI  
TRUFFA****Il neo-deputato Aboubakar Soumahoro nell'occhio del ciclone. Avviate indagini sul mancato pagamento di stipendi a 30 lavoratori**

Secondo fonti di stampa, le Fiamme Gialle avrebbero avviato mesi fa per il reato di truffa verifiche relative al mancato pagamento di stipendi, come denunciato da una trentina di lavoratori

Viaggiano su due binari paralleli le indagini avviate dalla Procura di Latina e relative ad eventuali irregolarità delle cooperative Karibu e Consorzio Aid a cui sono state affidati anche servizi di accoglienza per i richiedenti asilo nel territorio pontino. Le strutture sono gestite dalla suocera e dalla moglie del deputato di Alleanza Verdi e Sinistra, Aboubakar Soumahoro (nella foto). In una nota diffusa oggi il Procuratore Giuseppe de Falco conferma l'esistenza di un procedimento affermando che le indagini, su cui "il riserbo è massimo", sono state affidate anche agli uomini del Nucleo di Polizia Economico e Finanziaria della Guardia di Finanza di Latina.

Verifiche, secondo fonti di stampa, che le Fiamme Gialle avrebbero avviato mesi fa per il reato di truffa e relative al mancato pagamento di stipendi così come denunciato da una trentina di lavoratori. Parallelamente i carabinieri, che hanno inviato una informativa ai pm, sono al lavoro sul materiale acquisito all'esterno di una delle coop nel corso di un trasloco. Un lavoro che viene svolto assieme all'Ispettorato del lavoro a cui si sono rivolti i dipendenti delle strutture. Non è escluso che la suocera e la moglie del parlamentare vengano ascoltate nell'ambito degli accertamenti.

**CORRUZIONE A BRUXELLES** INDAGATI PER PRESUNTE TANGENTI RICEVUTE DAL QATAR L'EX EURODEPUTATO PANZERI, IL SINDACALISTA VISENTINI E LA VICE-PRESIDENTE DELL'EUROPARLAMENTO EVA KAILI

Scandalo a Bruxelles, l'ex-eurodeputato Antonio Panzeri (Articolo 1), il sindacalista Visentini e altri due italiani sono stati fermati per tangenti presumibilmente ricevute dal Qatar. Tra gli indagati anche la vice-presidente dell'Europarlamento Eva Kaili e l'attuale segretario generale della organizzazione dei sindacati Ituc, Luca Visentini

A Bruxelles ci sono stati quattro fermi e sedici perquisizioni nell'ambito di una inchiesta nel cuore delle istituzioni europee. Tutti italiani, o di origine italiana, gli indagati. L'accusa è di sospetta corruzione. Secondo gli inquirenti i fermati, in cambio di denaro, avrebbero fatto un lavoro di lobby a favore del Qatar al fine di influenzare le decisioni economiche e politiche del Parlamento europeo nei confronti del paese arabo. Rinvenuto un fiume di denaro delle abitazioni. In quella di Antonio Panzeri sono stati trovati 500mila euro in contanti mentre 750mila sono stati sequestrati alla Kaili. La notizia è stata diffusa dal giornale francofono Le Soir. In pieno corso di svolgimento le indagini.

**IN IRAN È L'INIZIO DI UNA RIVOLUZIONE?**

Mahsa (Jina) Amini, 22 anni, è morta il 16 settembre a Teheran, dopo essere stata arrestata dalla polizia perché non portava il velo in modo corretto. L'episodio ha scatenato la rivolta in tutto il Paese, e una dura repressione da parte del regime. Anche all'estero si contano numerose manifestazioni di solidarietà con il popolo iraniano in sommossa. Il filosofo sloveno Slavoj Žižek ha commentato così le rivolte in un suo recente messaggio al popolo iraniano: "L'Iran non fa parte dell'Occidente sviluppato, quindi Zan, Zendegi, Azadi (Donna, Vita, Libertà) è molto diverso dal #MeToo nei paesi occidentali: mobilita milioni di donne comuni, ed è direttamente collegato alla lotta di tutti, uomini compresi.. Gli uomini che partecipano a Zan, Zendegi, Azadi sanno bene che la lotta per i diritti delle donne è anche la lotta per la propria libertà: l'oppressione delle donne non è un caso speciale, è il momento in cui l'oppressione che permea l'intera società è più visibile. Nella terza settimana consecutiva di estese manifestazioni a livello nazionale e proteste degli iraniani in tutto il mondo contro la legittimità politica della Repubblica Islamica in Iran. In questo momento le manifestazioni si stanno rapidamente trasformando in rivolte radicali contro l'esistenza stessa del governo con i manifestanti che cantano "questa non è più una protesta, è l'inizio di una rivoluzione".



# Istituto Italiano Fernando Santi

## Corsi di "Operatore socio-sanitario" in Sicilia

**Sedi formative: Palermo, Cefalù, Petralia Soprana, ecc.**

**Il costo di partecipazione è di 1.800 euro per il corso di riqualificazione professionale in OSS mentre quello per il corso OSS di mille ore il costo è di 2.600 euro. L'attestato di qualifica professionale conseguito, che consente l'accesso a concorsi pubblici presso Presidi Ospedalieri e Strutture socio-sanitarie, è giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001 (art.12 comma 4)**

A Cefalù, ultime iscrizioni ai corsi in Operatore socio-sanitario (OSS) di 1000 ore e il corso di riqualifica in Operatore socio-sanitario (OSS) di 420 ore.

L'Istituto Italiano Fernando Santi, infatti, sta completando le iscrizioni al corso di riqualifica professionale di OSS della durata di 420 ore rivolti a chi è già in possesso di un attestato di qualifica professionale in ambito socio-assistenziale e nel corso di formazione professionale in OSS di 1000 ore, rivolti a chi non ha alcuna qualifica professionale, ma ha assolto all'obbligo scolastico.

L'operatore socio-sanitario è la figura professionale in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sia sul piano fisico che su quello psichico (persone disabili, degenti in ospedale, soggetti con problemi psichiatrici, anziani con problemi sociali e/o sanitari, famiglie, bambini e ragazzi problematici, ecc.) in ambito ospedaliero, o in strutture sanitarie residenziali pubbliche o private.

Le sue principali mansioni svolte in sostegno alla persona in difficoltà sono: la somministrazione per via naturale della terapia prescritta, conformemente alle direttive del responsabile dell'assistenza infermieristica o sotto la sua supervisione; i bagni terapeutici, impacchi medicali e frizioni; rilevare e annotare alcuni parametri vitali del paziente; l'attuazione e il mantenimento dell'igiene del paziente; la somministrazione dei pasti e delle diete; la respirazione artificiale, massaggio cardiaco esterno; la pulizia, disinfezione e sterilizzazione della apparecchiature, delle attrezzature sanitarie e dei dispositivi medici; il trasporto del materiale biologico ai fini diagnostici; collaborare con il personale sanitario e sociale, contribuendo alla realizzazione del progetto assistenziale rivolto all'assistito.

Il costo di partecipazione è di 1.800 €, per il corso di riqualifica professionale in OSS e 2.600 € per quello di 1000 ore. La somma è pagabile anche a rate.

L'attestato di qualifica professionale conseguito è giuridicamente valido su

tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato Regione del 22 febbraio 2001 art.12 comma 4 e consente l'accesso a concorsi pubblici presso Presidi Ospedalieri e Strutture socio-sanitarie.

Le iscrizioni si effettuano ogni sabato mattina dalle ore 10 alle ore 13 presso la sede formativa di Cefalù, Piazza

Franco Bellipanni, 30.

Per ulteriori informazioni contattare la sede legale dell'Istituto Italiano Fernando Santi a Palermo in Via Simone Cuccia 45, telefonando al n. 091.588719, oppure a Cefalù in Piazza Bellipanni 30, telefonando alla sede operativa al n. 0921.820574.

Marco LUCIANI



**O.S.S.**

**Corso per Operatore Socio Sanitario**  
Sedi formative: **Palermo, Cefalù, Petralia Soprana**  
e altre sedi in Sicilia  
Corso di riqualificazione rivolto a operatori con qualifica **OSA, OTA, ADEST** e Operatore addetto all'assistenza delle persone

- Attesto di qualifica professionale giuridicamente sul territorio nazionale
- Corso a numero chiuso per un massimo di 25 iscritti
- Durata del corso pari a 420 ore: 180 di teoria+240 di pratica
- Frequenza obbligatoria (max 10% assenze ammesse)
- Costo di partecipazione da Decreto 1.800€, pagabili anche a rate
- Le attività di stage saranno svolte presso Presidi Ospedalieri d'eccellenza.

**Info e iscrizioni**  
Istituto Italiano Fernando Santi Soc. Coop. a r.l. - Impresa Sociale  
Via Simone Cuccia n.45 - 90144 Palermo - Tel.091588719 - cell.3389576705  
Sede Cefalù: Piazza Franco Bellipanni n.30 - 90015 Cefalù Tel.0921820574



**O.S.S.**

**Corso per OPERATORE SOCIO SANITARIO**  
Sedi Formative: **Palermo, Cefalù Petralia Soprana**  
e altre sedi in Sicilia  
Corso completo da 1000 ore

- Corso completo per OSS da 1000 ore, suddivise in 550 di teoria e 450 ore di tirocinio presso Presidi Ospedalieri d'eccellenza
- Attestato di qualifica professionale (EQF3) valido su tutto il territorio nazionale.

**Info e iscrizioni**  
Istituto Italiano Fernando Santi Soc. Coop. a r.l. - Impresa Sociale  
Via Simone Cuccia n.45 - 90144 Palermo - Tel.091588719 - cell.3389576705  
Sede Cefalù: Piazza Franco Bellipanni n.30 - 90015 Cefalù Tel.0921820574